

L'appello di Giovanni Merlini per l'aggregazione 'Smettiamola con i campanilismi anacronistici'

«Smettiamola con i campanilismi anacronistici e prendiamo esempio dalle dinamiche del Luganese e del Mendrisiotto invece di piangerci addosso!» Il presidente cantonale Giovanni Merlini, martedì sera all'assemblea della sezione Plr di Locarno, ha lanciato un vero e proprio appello a favore del processo aggregativo nel Locarnese. Ha affermato di attendere con fiducia l'arrivo dello studio strategico che, con il voto popolare, costituirà «il momento della verità». «Ho la convinzione profonda - ha aggiunto - che la popolazione sia molto più convinta di quanto non lo siano troppi amministratori comunali». Pur non illudendosi sulla nascita subito della

“grande Locarno”, Merlini ha espresso la speranza che vi sia almeno un'aggregazione parziale. Ed i numerosi presenti lo hanno calorosamente applaudito. Il presidente cantonale ha espresso felicitazioni ma anche «solidarietà» a Lorini ed ha ringraziato Chiappa per l'impegno profuso per l'unità del partito. Dopo aver sottolineato il «segnale importante» costituito dalla presenza di Giorgio Grandini a Locarno, Merlini ha accennato alla questione “rosa dei venti” ed alla volontà di risolverla mantenendo unito il Plr e migliorando il dialogo ed il coinvolgimento. Infine ha confermato l'intenzione di trovare il proprio successore entro fine anno.